



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1+5+1

486

TSK (tipo scheda) A ◇ LIR (livello di ricerca) I/V

NCT NCTR (codice regione) 09 NCTN (n. cat. gen.) -59486

ESC (ente schedatore) S16

ECP (ente competente) S16

PVC PVCP (provincia) PT PVCC (comune) Pescia

PVCF (frazione) _____

PVCL (località) _____

△ CST CSTN (numero d'ordine) 0 CSTD (denominazione) _____

CSTA (carattere amministrativo del c.s.) capolugo municipale

△ ZUR ZURN (numero) _____ ZURD (tipo e denominazione) _____

△ SET SETT (tipo) SU

SETN (num. del settore) 0 SETD (denominazione) _____

SETP (num. nel settore) _____

OGT OGTT (tipo) Torre

OGTQ (qualificazione) comunale

OGTD (denominazione) Torre del Seminario o di Santa Chiara

UBV UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale) Via lungo alle Mura

* UBVN (numero civico) 0 (P) UBVK (indic. chilom.) _____

CTS CTSF (foglio) 88 CTSD (data foglio) 1953 (1976)

* CTSP (particella) 26

* CDG CDGG (indicazione generica) Proprietà Ente Ecclesiastico

CDGS (indicazione specifica) Seminario Vescovile di Pescia

CDGI (indirizzo) Piazza Duomo, Pescia (PT)

* ALN ALNT (tipo evento) _____ ALND (data) _____

VIN VINL (legge) L. 1089/39 (ex L. 364/1909) VINA (articolo) art. 4 (dichiarazione)

VIND (estremi provvedimento) 1984/04/18 VINDR (data registr.) _____



STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G.

STUN (sintesi normativa di zona) Restauro e risanamento conservativo/ Manutenzione (zona A1)

□ CRD CRDR (sistema di riferimento) _____

CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____

* △ AUT AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____

△ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) Medioevo Toscano ATBI (riferimento all'intervento) Costruzione

△ REL RELS (secolo) XII ca. RELF (frazione di secolo) _____ RELI (data) _____ RELV/RELW/RELX (validità) ca.

△ REV REVS (secolo) XII ca. REVF (frazione di secolo) _____ REVI (data) _____ REVV/REW/REWX (validità) ca.

△ PNT PNTS (schema) ad aula PNTF (forma) Trapezoidale

△ ☆ SVC SVCM (materiali) Pareti portanti: pietra

△ ☆ SOF SOFG (genere) Solai in pietra

SOFF (forma) _____

△ ☆ CPM CPMM (materiali) Pietra

△ ☆ USA (uso attuale) Monumento nazionale

△ USO USOD (uso originario) Torre difensiva posta nel tracciato delle antiche mura cittadine

* FTA FTAN (negativo) 1 (SBAA FI 164896) FTAT (note) Prospetto principale (1992)

SFC (stralcio foglio catastale) 1

* ALG ALGT (tipo) Relazione Storico-Artistica ALGN (numero) _____

* RSE RSER (riferimento argomento) Feritoia (seg. retro)

RSEC (codici) OA 09. (seg. retro)

* CMP CMPD (data) 1994 CMPN (compilatore) Sembranti S.

* FUR (funzionario responsabile) Marchetti L./ Del Buono M./ Nannelli F. Passalacqua R.

○ OSS (osservazioni) Stato di conservazione: Mediocre. E' l'unica Torre difensiva di epoca medioevale, a forma pressoché quadrata, ancora esistente sul limitare delle mura difensive cittadine.

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

* I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913; di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

4

59486

Visto del Soprintendente
25 FEB. 1999
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Telli - Ch. 11



Firma

Roberto Lombardi

ALG	ALGT	Stralcio di Mappa Catastale, con posizione edificio evidenziata	1 : 5000	ALGN 3
		Elenco ditte intestatarie del bene		ALGN 4
		Copia del provvedimento di tutela		ALGN 5
RSE	RSER	Portale		RSEC OA 09.
		Mensola		OA 09.
		Ghiera di Portale		OA 09.
		Concio/ Muratura d'angolo		OA 09.

UFFICIO TECNICO ERARIALE PISTOIA

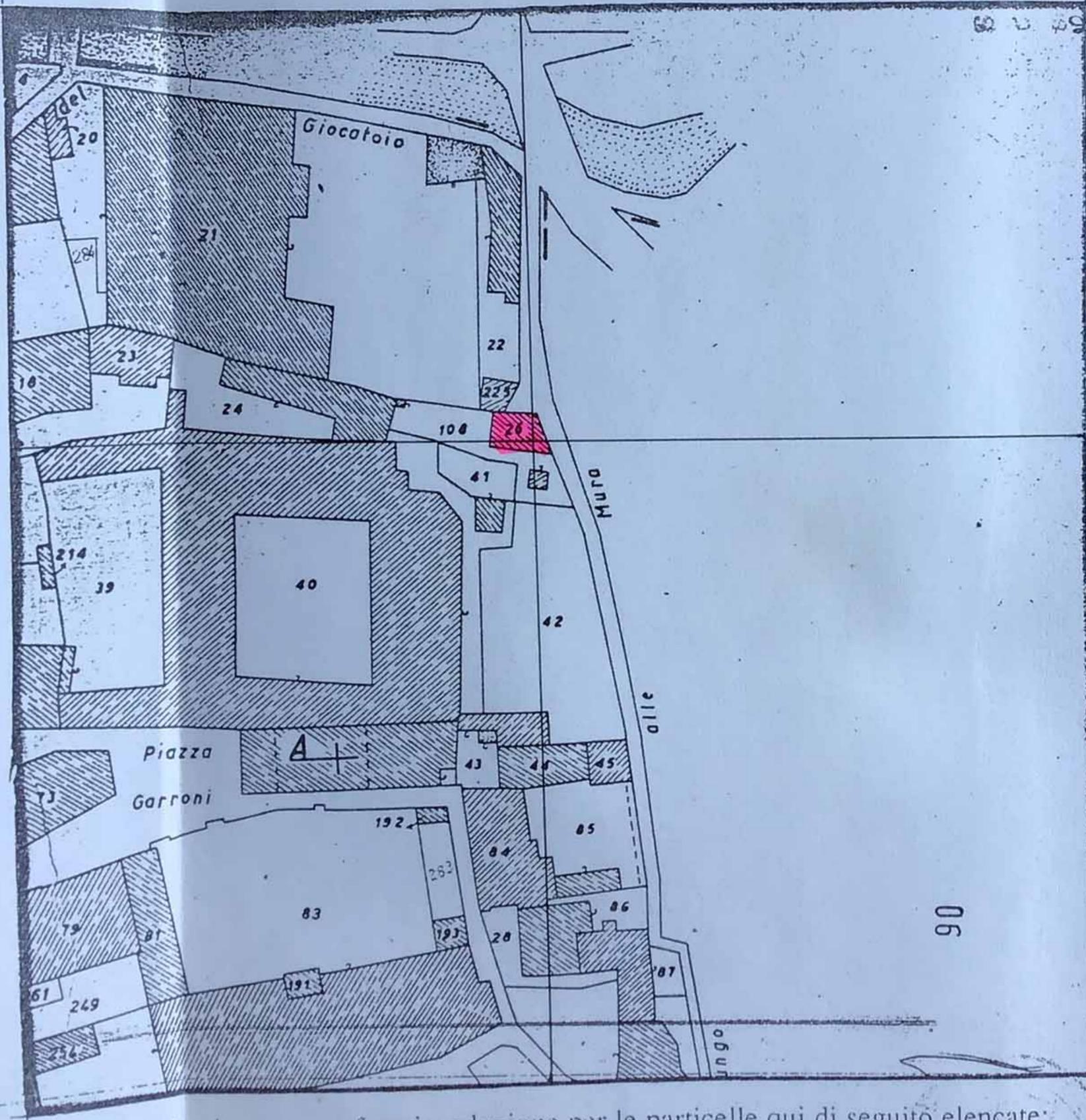
Estratto autentico della mappa del Vigente Catasto Terreni

Comune di PESCIA Foglio 88

Richiesta Mod. R.C. - Protocollo n° 16420

Tributi speciali riscossi L. / Si compone di N° 1 schede.
Scala di 1 : 1.000

Intervento di manutenzione straordinaria di alcune parti di un edificio di proprietà dello Stato

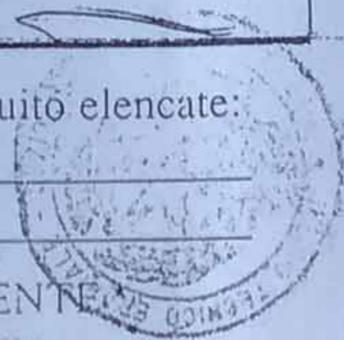


Si autentica la presente fotoriproduzione per le particelle qui di seguito elencate:

26

Pistoia 22 SET. 1994

p. IL PRIMO DIRIGENTE
Il Delegato alla firma



N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE
091 59485	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	TOSCANA
ALLEGATO N. 1 PT - Pescia	Torre del Seminario o di Santa Chiara Via lungo alle Mura, snc	Estratto di mappa catastale P° 88, part. 26	16
		1 : 1000	(1994)

TORRE DEL SEMINARIO O DI SANTA CHIARA
Via Lungo alle Mura snc, Pescia (PT)

Allegato n°2

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA*

E' noto che la città di Pescia era difesa in passato da una cinta muraria — eretta, a detta di Gigi Salvagnini,¹ tra il XII e il XIII secolo — suddivisa in due indipendenti anelli murari. In entrambi vi furono edificate, in diverse epoche, molte torri difensive. L'anello murario del Duomo, ritenuto da taluni studiosi il più antico, ne conteneva almeno quattro: le due Torri sovrastanti rispettivamente la Vecchia Porta Fiorentina e la Porta del Giocatoio o di San Rocco, la Torre un tempo posta in un angolo dell'odierna Via della Porta Vecchia — lo ricorda un'iscrizione su lapide marmorea posta in facciata dell'abitazione al nc. 18 — e la quadrangolare Torre di Santa Chiara o del Seminario. Il secondo anello posto a difesa delle istituzioni civiche ne conteneva invece almeno altre sei²: la Torre del Comune, la Torre di Santa Maria Nuova o delle Scuole e la Torre dell'Agnolo detta 'Torrione' (ambedue a forma circolare), le due Torri sovrastanti rispettivamente la porte Reale o Lucchese e la porta del Moro o Buonaiuti e una piccola antica torretta fortilizia³, ancor oggi visibile in località Cafaggio.

La Torre quadrangolare oggetto di questa relazione appartiene all'anello del Duomo ed é l'unica ancor oggi conservata tra tutte quelle in passato presenti nel primo anello della cinta muraria. La tipologia e il materiale utilizzato per realizzarla, bozze di pietra arenaria murate a sacco, fanno ritenere la sua edificazione coeva alla realizzazione della cinta muraria. E' quindi l'unica torre fortificata rimasta delle medioevali mura pesciatine. Restaurata a metà del nostro secolo si presenta in normali condizioni di conservazione. Non così può essere affermato per il terreno e i resti di mura castellane adiacenti.

Nel lato Nord — esterno alle mura — si possono osservare a diversa altezza due strette feritoie di forma arcaica, realizzate in pietra arenaria. In basso, parzialmente interrata, una ghiera di portale in lieve bugnato, oggi tamponata in bozze di pietra. Nel lato Est — anch'esso esterno alle mura —

* Per altre notizie storiche cfr. G. Bernardini, Memorie sparse della città di Pescia, Pescia 1899, cap. intitolato «Mura, Porte e Fortezze»; G. Salvagnini, Pescia, una città. Proposta metodologica per una lettura di un centro antico, Firenze 1975, p. 62, 64, 172 e cap. II «Il fiume e le mura»; C. Stiavelli, La storia di Pescia nella vita privata dal secolo XIV al XVIII, Firenze 1903, p.42.

¹ G. Salvagnini, Pescia, una città. Proposta metodologica per una lettura di un centro antico, Firenze 1975, p. 61.

² Visto il suo maggior sviluppo rispetto all'anello precedente e le tante altre torri e torrette fortilizie ben riconoscibili nelle rappresentazioni grafiche della cinta muraria in stampe di epoca cinque-seicentesca, le torri di questo secondo anello dovevano senz'altro essere molte di più.

³ Presumibilmente appartenente alla medioevale Fortezza di Bareglia.

si osservano altre tre feritoie, a differenti altezze, analoghe alle precedenti, un'alta mostra di finestra di epoca senz'altro più recente, parzialmente realizzata in laterizio, e infine, in basso, al P.T., nel tratto di mura castellane immediatamente prossimo alla torre, un'intero portale in lieve bugnato di pietra arenaria, anch'esso tamponato con le stesse bozze di pietra arenaria usate per costruire le mura.

I lati Sud e Ovest sono interni alle mura. Nel Lato Ovest si nota una seconda alta mostra di finestra, analoga a quella posta nel lato Est, anch'essa realizzata parzialmente in laterizio. Il Lato Sud presenta caratteristiche analoghe ai precedenti. Va ancora ricordata la serie delle piccole mensole triangolari, in pietra sagomata, visibili in alto a coronamento di questo fortilizio quadrangolare, un tempo sorreggenti le strutture alte della torre e della copertura.

Redatta da: Dott. Arch. Saverio Sembranti

Pistoia, 03/09/1994



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 59486

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

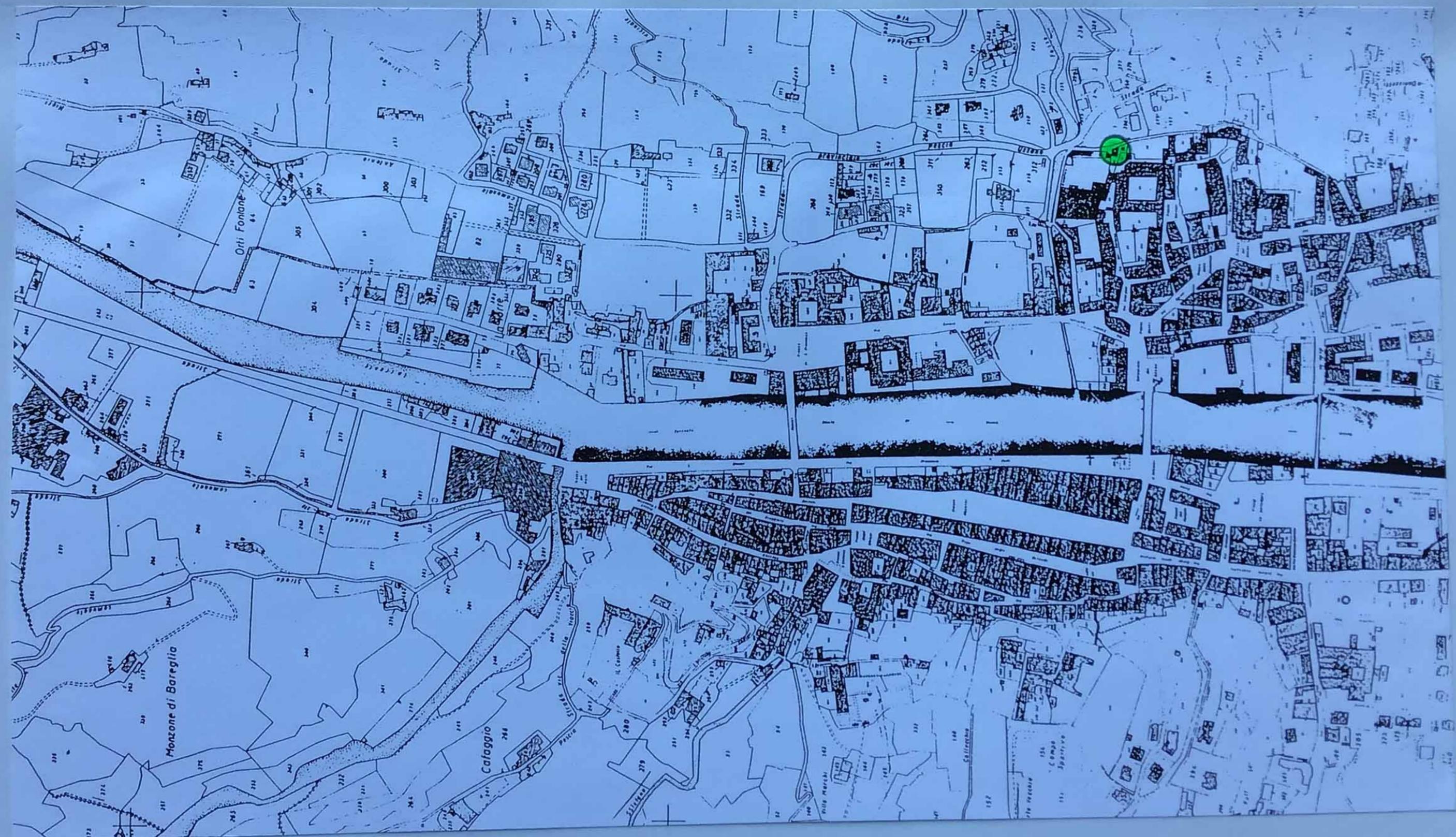
TOSCANA

ALLEGATO N. 3 PT - Pescia

Torre del Seminario o di Santa Chiara
Via lungo alle Mura, snc

Stralcio di Mappa Catastale

1 : 5000



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 59486	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
ALLEGATO N. 4 PT - Pescia		Torre del Seminario o di Santa Chiara Via lungo alle Mura, snc		Elenco ditte intestatarie del bene		

Seminario Vescovile di Pescia
 Piazza Duomo, Pescia (PT)
 F° 88, part. 26 - Partita 1
 (Aree di Enti Urbani e Promiscui)

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 59486

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 5 PT - Pescia

Torre del Seminario o di Santa Chiara
Via lungo alle Mura, sncCopia del provvedimento di tutela L. 364/1909
L. 1089/1939Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
per le provincie di Firenze e Pistoia

18 APR. 1984

OGGETTO:

PESCIA (Pt) - Seminario Vescovile e locali
annessi, segnati al N.C.E.U. di Pescia al
Foglio n. 88 con part. speciale A. 24, 26
39, 40, 41, 43, 44, 108, confinanti con spazi pub-
blici e con le proprietà segnate nello stesso
Foglio n. 88 con particelle n. 38, 213, 214, 37, 23,
21, 225, 42, 45, 85, 84.

50125 Firenze, It
Palazzo Pilli - Telef. 292.174 - 214.856 - 215.140

Prot. N. 3804

Class.

R. 504

Risposta a

1 copia F° n. 88

Allegati N.

RACCOMANDATA

Al Legale Rappresentante
della Mensa Vescovile di Pescia
Via Giusti n. 1
51014 - P E S C I A (Pt)

e p.c.

Al Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali
Ufficio centrale per i beni A.A.A.A. e S.
Div. IV - Tutela
Via S. Michele, 22
00153 - R O M A

Alla Raccolta Notifiche
Nostra Soprintendenza
S E D E

Si comunica che il Seminario in oggetto di proprietà della Mensa Vescovile di Pescia, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della legge 1/6/1939 n. 1089 e successive modificazioni in quanto trattasi di un ex-monastero per le Clarisse, eretto nel 1492. Al centro della costruzione vi è un ampio chiostro rinascimentale mentre la chiesa ad una sola navata ha un antiportico del XVII secolo. Dalla fine del XVIII secolo è sede del Seminario Vescovile. Per tali motivi il complesso architettonico riveste interesse per la storia artistica e religiosa di Pescia.

Per quanto sopra, detta chiesa è assoggettata a tutte le disposizioni di cui alla citata Legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Angelo Calvani)

Angelo Calvani

PR/db

Firenze, Stab. Chiari - 1877.

" belle arti, istituito

Pisa, 11 8



N.C.E.U. Comune di Pescaia
 Foglio n. 88
 Scala 1:1000



R. SOPRINTENDENZA
AI
MONUMENTI
per le province
di
PISA, LUCCA, LIVORNO e MASSA-CARRARA
(R. Decreto 14 Giugno 1909, n. 453)

Pisa, li 8 febbraio 1911.
984
PROV. 642
11 febbraio 1911
CAT. 9 CLASSE 870 H

La recente legge 20 giugno 1909 n. 364, per le Antichità e Belle Arti, negli articoli 1 e 2 stabilisce quanto appresso:

Posizione *H*
N. di Prot. Gen. *98*
N. di Partenza *31*

Risposta al Foglio del
Dir.
Pos.
N. di Prot.
N. di Part.

Oggetto

Cose d'interesse storico, archeologico, paleontologico, artistico, appartenenti ad Enti morali.

Parte delle mura, porte e fortificazioni dell'antica città di Pescia - Porco Prelois

*All' Illmo Signor
Sindaco di
Pescia*

Prot. di Lucca

Firenze, Stab. Chiari - 1877.

" Art. 1. — Sono soggette alle disposizioni della presente legge le cose immobili e mobili che abbiano interesse storico, archeologico, paleontologico o artistico.

" Ne sono esclusi gli edifici e gli oggetti d'arte di autori viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni.

" Tra le cose mobili sono pure compresi i codici, gli antichi manoscritti, gli incunabili, le stampe e incisioni rare e di pregio e le cose d'interesse numismatico.

" Art. 2. — Le cose di cui all'articolo precedente sono inalienabili quando appartengono allo Stato, a Comuni, a Province, a fabbricerie, a confraternite, a enti morali ecclesiastici di qualsiasi natura e ad ogni ente morale riconosciuto.

" Il Ministero della pubblica istruzione, su le conformi conclusioni del Consiglio Superiore per le antichità e belle arti, istituito con la legge 27 giu-

N. CATALOGO
09/ 59
ALLEGATO N. 5

" gno 1907, n. 386, potrà permettere la ven-
" dita e la permuta di tali cose da uno ad
" un altro degli enti sopra nominati quando
" non derivi danno alla loro conservazione
" e non ne sia menomato il pubblico godi-
" mento. "

In relazione a quanto sopra, il Ministro della P. I., con sua recente circolare, invitava pertanto questa Soprintendenza a richiamare gli Enti interessati alla diretta conoscenza e osservanza delle riferite disposizioni di legge, affinché, in un possibile procedimento, gli Amministratori degli Enti medesimi non possano trincerarsi dietro la comoda eccezione della buona fede e più ancora perchè, ove veramente il danno ad un monumento provenga da ignoranza per parte dell'Amministrazione dell'Ente, la condanna dell'Amministratore non riuscirebbe a compensare il patrimonio artistico nazionale di guasti impagabili arrecati al monumento stesso.

In ordine alla circolare ministeriale, mi pregio adunque ricordare alla S. V., per quanto può averne interesse, le disposizioni sopra riportate, grato di un cenno di riscontro alla presente.

IL SOPRINTENDENTE

M. Pileo

Municipio

Municipali di Montecchi

Leopoldo

Cerme

Via Baffi 32

M. G. Mancini
Vice



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n. 364,

Sulla richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione
io sottoscritto messo comunale di Firenze

ho notificato al Signor Cas. Pericle Lauri

domiciliato in Firenze

che le antiche mura, porte e fortresse di Pescia, di
una parte delle quali il detto signore è comproprietario

ha ^{una} importante interesse ed è ^{sono} quindi sottoposte alle disposi-
zioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37
della citata legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti
di legge ho rilasciata copia della presente all'indirizzo di
cui sopra, consegnandola nelle mani di M. G. Mancini

presso nell'ufficio stesso del suddetto

l'incarico della consegna

(Data)

1 Maggio 1911

IL MESSO COMUNALE



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
09/ 59486	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA		16	TOSCANA		
ALLEGATO N.	PT - Pescia	Torre del Seminario o di Santa Chiara Via lungo alle Mura, snc		Veduta del Prospetto Principale		FTAN 1 (SBAA FI 164896) (1998)	

